

## Definizioni

Uscite didattiche: attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per uscite nel territorio, fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.

Viaggi d'istruzione comprendono:

- a) visite guidate, (previste per una sola giornata): musei, mostre, gallerie, parchi naturali, visite aziendali...
- b) viaggi di integrazione culturale (in Italia o all'estero, uno o più giorni) per migliorare la conoscenza degli aspetti paesaggistici e culturali del nostro paese, per avere un primo contatto con la realtà sociale, economica ed artistica di un altro paese.
- c) viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo (in Italia o all'estero, uno o più giorni): visite in aziende, partecipazione a manifestazioni che comportino contatti con la dimensione economica e produttiva, attinente all'indirizzo di studio.
- d) viaggi connessi ad attività sportive (in Italia o all'estero, uno o più giorni): gare, settimana bianca...

## Finalità e obiettivi

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione «presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico» (C. M. 291/1992). Essi, dunque, devono integrare la normale attività didattica della scuola e devono, pertanto, essere progettati in coerenza con l'azione educativa generale.

L'attività fuori dalla classe è sempre e comunque un momento importante per la socializzazione, che può anche essere il fine preponderante dell'uscita stessa.

Esse vengono deliberate dal Consiglio di classe con la presenza dei rappresentanti delle componenti genitori e studenti. La loro realizzazione è subordinata all'inserimento nella programmazione annuale predisposta dai consigli di classe.

Per le uscite didattiche e le visite guidate - lettera a) delle definizioni - è sufficiente l'autorizzazione del Dirigente scolastico, mentre per i viaggi d'istruzione di cui alla lettere b), c), d) è necessario acquisire all'inizio dell'anno scolastico, quali elementi preliminari, il parere del Collegio dei Docenti e quello del Consiglio d'Istituto.

## Articolo 1. NORME GENERALI

1. Tutti i partecipanti a uscite, viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale ultimo documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione.
2. Per i viaggi all'estero effettuati all'interno dell'Unione Europa, la partecipazione di alunni di paesi terzi, residenti in Italia, regolata dalla Circolare ministeriale 380/1995, non prevede il visto di entrata, purché l'insegnante dell'istituto preposto all'accompagnamento e alla vigilanza, sia munito di un apposito elenco degli studenti partecipanti. Inoltre, gli alunni di paesi terzi devono essere muniti di permesso di soggiorno, obbligo che riguarda anche i minori di anni 14, come prescritto dal regolamento CE 308/2008.
3. **NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI**: Le uscite didattiche prevedono la partecipazione di tutti gli studenti, mentre le visite guidate e i viaggi d'istruzione potranno essere autorizzati soltanto con l'adesione di non meno di 2/3 degli alunni che frequentano regolarmente al momento dell'organizzazione del viaggio, escluse le uscite per partecipazione a gare sportive.
4. In casi del tutto particolari il Consiglio di classe, in accordo con le famiglie (e, in ogni caso, mai senza l'autorizzazione di questa), decide, per l'alunno che non aderisce ai viaggi d'istruzione (lettere a,b,c,d) altre attività didattiche a scuola ovvero l'inserimento, per quella giornata, in altra classe. Gli alunni non partecipanti al viaggio d'istruzione non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica e, per essi, la scuola provvederà ad organizzare attività alternative.
5. È fatto divieto di effettuare uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione negli ultimi trenta giorni di lezione, fatta eccezione per i Campus scuola e le manifestazioni sportive. È opportuno che la realizzazione dei

viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, INVALSI).

#### **6. NUMERO DI DOCENTI ACCOMPAGNATORI:**

- a) Per l'accompagnamento è previsto un docente ogni 15 alunni, da individuare tra i docenti della classe e, in subordine tra quelli di altre classi, in caso di uscita di più classi assieme.
- b) E' necessario indicare un supplente, prioritariamente un docente della classe, in subordine un docente in servizio nell'istituto nel corrente anno scolastico.
- c) In presenza di alunni diversamente abili, va prevista la partecipazione di un docente di sostegno, che può assumere la responsabilità fino a 2 alunni diversamente abili, ovvero di un operatore dei servizi sociali per ciascun alunno diversamente abile, oppure di un insegnante curricolare in più per ciascun alunno diversamente abile. In caso di difficoltà organizzative per mancanza di un docente accompagnatore anche dopo il ricorso all'assistente educatore, si può prevedere la partecipazione di un ATA della scuola ovvero di persona maggiorenne qualificata (su delega della famiglia) in qualità di accompagnatore dell'alunno diversamente abile.
- d) La presenza di un ATA può, altresì essere prevista al posto di un docente accompagnatore in caso di assoluta necessità e previa valutazione da parte del dirigente scolastico.

6. Per gli alunni minorenni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. Per gli alunni maggiorenni è obbligatoria la comunicazione a chi esercita la potestà.

7. Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'adeguata conoscenza della lingua del Paese da visitare.

8. Poiché ogni classe ha delle sue proprie specificità, ciascun Consiglio di classe è sovrano nel decidere quante e quali iniziative verranno effettuate durante l'anno scolastico e con quali obiettivi educativi e/o didattici, nel rispetto del limite massimo individuato dal Collegio dei Docenti e coerentemente con quanto previsto nel regolamento di istituto. Il Consiglio di classe cercherà di programmare le uscite didattiche ripartendole nell'arco di tutto l'anno scolastico, evitando di concentrarle in uno stesso periodo.

#### **9. USCITE DIDATTICHE e VISITE GUIDATE (lettera a):**

- a) vengono deliberate dal Consiglio di Classe riunito con la presenza dei genitori e degli studenti, rappresentanti di classe, tranne quelle da effettuare prima delle elezioni dei rappresentanti stessi. Devono essere programmate in Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico e aggiornate mensilmente, e comunque in congruo anticipo rispetto all'effettuazione dell'uscita medesima. Oltre alla delibera del Consiglio di classe, esse vengono sottoposte all'autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- b) Nel caso in cui, durante l'anno, si presentino, in maniera non prevedibile a breve e media scadenza, opportunità didattiche che possono essere decise in tempi rapidi e non preventivabili durante le programmazioni periodiche dei singoli Docenti e/o del Consiglio di classe, sarà opportuno ottenere l'autorizzazione scritta a far effettuare le uscite didattiche e le visite guidate (lettera a), oltre che dal Dirigente Scolastico, anche dai docenti che in quel determinato giorno avrebbero avuto regolare lezione nella classe coinvolta nell'attività esterna fermo restando l'autorizzazione scritta da parte delle famiglie.

#### **10. VIAGGI D'ISTRUZIONE (lettere b, c, d):**

- a) vengono deliberate dal Consiglio di Classe riunito con la presenza dei genitori e degli studenti rappresentanti di classe.
- b) Devono essere programmate in Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, ovvero in altra data che comunque consenta l'espletamento delle procedure collegiali e burocratiche. Pertanto, oltre alla delibera di Consiglio di classe, occorre conseguire l'approvazione da parte del collegio docenti e del consiglio di istituto, tutte da ottenere con congruo anticipo sulla data di effettuazione del viaggio.
- c) Nel caso in cui, durante l'anno, si presentino, in maniera non prevedibile a breve e media scadenza, opportunità didattiche della durata di una sola giornata che possono essere decise in tempi rapidi e non preventivabili durante le programmazioni periodiche del Consiglio di classe e, successivamente, portate in collegio docenti per il parere didattico e in consiglio di istituto per l'approvazione, il viaggio potrà essere effettuato anche in mancanza delle delibere degli organi collegiali suddetti (consigli di classe, collegio

docenti e consiglio di istituto) purché vi sia l'autorizzazione scritta a far effettuare il viaggio, oltre che dal Dirigente Scolastico, anche dai docenti che in quel determinato giorno avrebbero avuto regolare lezione nella classe coinvolta nell'attività esterna, ferma restando l'autorizzazione scritta da parte delle famiglie.

#### **11. COSTO DELLE INIZIATIVE DIDATTICHE:**

- a) Non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità o, comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.
- b) In ordine alla quota di partecipazione, potranno essere effettuati, da parte dell'istituzione scolastica e nel rispetto della privacy, opportuni sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità a concorrere.
- c) Il tetto massimo di spesa pro capite per la partecipazione ai viaggi di istruzione viene stabilito in sede di Consiglio di istituto.

#### **Articolo 2. DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE**

1. La scuola determina autonomamente, acquisendo il parere preventivo dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti e, infine, l'approvazione da parte del Consiglio di istituto, il periodo più opportuno di realizzazione dell'iniziativa in modo che sia compatibile con l'attività didattica, nonché le destinazioni e la durata compatibilmente con quanto previsto ai commi successivi.
2. Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in sei giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione, per ciascuna classe, da utilizzare in unica o più occasioni, fermo restando il divieto di effettuare più di un viaggio che preveda il pernottamento.
3. È fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio.
4. Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.
5. Si può derogare, altresì, per quanto riguarda scambi all'estero, da effettuarsi comunque preferibilmente in periodi di sospensione dell'attività didattica.
6. Relativamente alla durata dei viaggi di istruzione, si prevede quanto segue:
  - (b) Classi del biennio:** la durata massima è di tre giorni e quindi comprendente un massimo di due notti di permanenza.
  - (c) Classi del triennio:** la durata massima è di sei giorni. I viaggi all'estero possono essere effettuati dalle classi di quarta e quelle di quinta.

#### **Articolo 3. ASPETTI ORGANIZZATIVI**

1. Le proposte di uscite didattiche e di viaggi d'istruzione vanno sottoposte dal docente promotore ai primi (cronologicamente) Consigli di classe completi della componente dei genitori e quella degli studenti. Ottenuta la delibera di approvazione, occorre presentare i relativi progetti al Dirigente scolastico.
2. Per quanto riguarda le uscite didattiche e le visite guidate (lettera a), è sempre necessario presentare le richieste con congruo anticipo sull'effettuazione delle attività purché si ottemperi alle seguenti regole generali:
  - a) La richiesta di autorizzazione va inoltrata dal Docente responsabile dell'iniziativa al Dirigente Scolastico, almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'attività, indicando i seguenti elementi (su apposito modulo predisposto dalla Segreteria): mete, obiettivi didattici ed educativi; data e modalità di svolgimento; mezzo di trasporto da utilizzare; numero degli alunni partecipanti, con specifica relativa al numero di eventuali studenti diversamente abili; costi previsti (con dettaglio relativo ad eventuali costi aggiuntivi rispetto alla pura quota di viaggio e/o soggiorno); nominativi degli accompagnatori; dichiarazione di acquisizione del parere favorevole da parte del Consiglio di classe.

- b) La richiesta, che va perfezionata almeno tre giorni prima dello svolgimento dell'attività, allegando i seguenti ulteriori documenti:
- ▪ dichiarazione di acquisizione del consenso delle famiglie; compresi i maggiorenni (nel caso è una presa visione)
  - ▪ dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte degli accompagnatori:
  - ▪ nel caso di uscite didattiche e visite guidate non comprese nella programmazione iniziale, il consenso dei docenti che in quel determinato giorno avrebbero avuto regolare lezione nella classe coinvolta nell'attività esterna.
- c) Gli studenti dovranno in ogni caso essere presenti a scuola al momento dell'appello e dovranno essere accompagnati dagli insegnanti, senza far uso di mezzi propri. Salvo diversa indicazione sul punto di incontro (es stazione ferroviaria). Potranno rientrare a casa direttamente dai luoghi in cui si sono recati per l'uscita didattica se prevista la fine attività didattica nel luogo. Eventuali variazioni all'orario di conclusione delle lezioni saranno comunicate alle famiglie secondo le modalità previste
3. Per le uscite che prevedono il pagamento all'ente organizzatore e/o l'utilizzazione di vettori privati da prenotare, i tempi previsti ai punti precedenti sono modificati e sono da considerarsi congrui tempi (almeno 30 giorni per noleggio bus, 15 giorni per treni o enti organizzazioni) per la presentazione di cui al punto (a) e (b). La classe dovrà versare la somma relativa sul conto corrente della scuola mediante pagoPA nei tempi che saranno indicati dall'ufficio tecnico e/o amministrativo per procedere con la stipula dei contratti di servizio noleggio o acquisto servizi.
4. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione di cui alle lettere b, c, d delle definizioni, occorre seguire le indicazioni del protocollo che segue. In deroga e limitatamente a casi eccezionali, i viaggi di istruzione di una sola giornata (senza pernottamenti, lettera b) delle definizioni) possono essere autorizzati direttamente dal dirigente scolastico, acquisito il consenso delle famiglie e dei docenti del consiglio di classe, qualora i tempi di prenotazione siano insufficienti a convocare gli organi collegiali competenti (consiglio di classe, collegio docenti, consiglio di istituto) con le indicazioni di cui ai punti precedenti

#### **PROTOCOLLO PER L'EFFETTUAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE (lettera b, c,d delle definizioni)**

<b>Azione</b>	<b>Chi effettua l'azione</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Tempi</b>	<b>Modello da utilizzare</b>
Presentazione del programma del viaggio al consiglio di classe aperto ai rappresentanti di genitori e studenti	Il docente promotore	Consiglio di classe aperto alle componenti genitori e studenti	Il primo CdC utile	Documentazione in possesso del docente promotore
Presentazione della richiesta di autorizzazione per viaggio di istruzione, corredata dal programma del viaggio	Il docente promotore	Dirigente scolastico	Immediatamente dopo il CdC	Richiesta di autorizzazione per viaggio di istruzione (modello A)
Presentazione al CdD e al Cdl per l'approvazione	Il dirigente scolastico	Segreteria amministrativa + Organi collegiali competenti	I primi incontri collegiali utili	Programma analitico del viaggio (modello B)

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione delle autorizzazioni da parte delle famiglie, con i dettagli del viaggio;</li> <li>2. comunicazione quote agli studenti;</li> <li>3. dichiarazione di disponibilità con assunzione di responsabilità dei docenti accompagnatori</li> </ol>	Il docente promotore, in collaborazione con la segreteria	Studenti e loro famiglie + docenti accompagnatori	Al ricevimento dei preventivi da parte della segreteria	Circolare modello C (a carico della segreteria) per i punti 1 e 2 + Modello D per il punto 3
Procurarsi tutti i riferimenti utili per il viaggio e sottoscrivere accettazione lettera di incarico	Il docente promotore con il dovuto e necessario supporto dell'ufficio di segreteria	Docenti accompagnatori	Almeno tre giorni feriali prima della partenza	Materiale predisposto dalla segreteria di volta in volta

#### **Articolo 4. Uscite e viaggi – spese**

La spesa dovrà essere accessibile a tutta la classe. Si consiglia, pertanto, di astenersi dalla programmazione di viaggi troppo costosi. Le richieste di pagamento dovranno pervenire con congruo anticipo rispetto a ciascuna scadenza. La Commissione viaggi di cui al successivo art 23 fissa annualmente i limiti di spesa dei viaggi, scambi e viaggi studio. I pagamenti vanno effettuati con congruo anticipo, almeno 30 giorni prima della partenza o comunque secondo i tempi indicati dall'ufficio tecnico e dall'amministrativa per la conclusione dell'ordine di acquisto dei servizi. Il mancato o parziale pagamento comporta il divieto di partecipare ai successivi viaggi, se non previo saldo delle quote dovute.

#### **Articolo 5. Mezzi di trasporto**

Per viaggi all'estero in paesi situati a notevole distanza è consentito l'uso dell'aereo ed eventualmente della nave e del treno. Per l'aereo è preferibile utilizzare prioritariamente i voli di linea, in subordine anche voli low - cost a condizione che si tratti di compagnie conosciute ed affidabili e che non siano sulla black list delle compagnie di volo. Qualora il mezzo utilizzato sia il pullman, per viaggi superiori alle 9 ore consecutive sarà obbligatoria la presenza di 2 autisti. Per i viaggi di durata inferiore sarà obbligatorio per l'autista un riposo di almeno 45 minuti ogni 4 ore e mezzo di viaggio.

Per i mezzi di trasporto si richiama quanto indicato dalla circolare ministeriale 674 del 3 febbraio 2016 riguardante i viaggi di istruzione.

#### **Articolo 6. Accompagnatori**

I docenti accompagnatori sono nominati con atto formale dirigente scolastico su proposta dei consigli di classe. Essi di norma dovranno far parte del consiglio di classe e dovranno essere in numero di 1 ogni 15 studenti. Il consiglio di classe dovrà altresì designare un accompagnatore supplente. Per gli studenti L. 104 deve essere previsto un accompagnatore in ragione 1-1 o 2 studenti – 1 accompagnatore in caso di numerosi studenti con diagnosi compatibili con il rapporto.

Durante i viaggi è consentito farsi affiancare da guide turistiche o avvalersi delle organizzazioni locali. Per le visite o le uscite effettuate in ambito cittadino, qualora la visita o l'uscita non presenti particolari situazioni di pericolo, la classe potrà essere accompagnata dai docenti in servizio secondo il normale orario delle lezioni.

I docenti accompagnatori hanno compiti di vigilanza sugli studenti e sono tenuti a collaborare al positivo esito del viaggio. In particolare dovranno vigilare sugli studenti loro affidati, cercando di prevenire comportamenti indisciplinati o pericolosi; dovranno essere immediatamente richiamati e segnalati agli organi competenti gli alunni che trasgrediscono alle disposizioni; in caso di impossibilità di svolgimento regolare dovranno disporre il rientro.

## **Articolo 7. Autorizzazione da parte di coloro che esercitano potestà genitoriale**

L'autorizzazione da parte dei genitori è obbligatoria per tutti gli studenti, compresi i maggiorenni. La sottoscrizione del modello comporta l'accettazione incondizionata della responsabilità e delle sanzioni previste per comportamenti non idonei.

## **Articolo 8. Assicurazioni**

L'assicurazione infortuni e RCT è obbligatoria per tutti i partecipanti. Gli studenti sono già assicurati d'ufficio al momento dell'iscrizione con il pagamento del contributo scolastico. Il corretto versamento del contributo per la parte assicurativa è condizione imprescindibile e inderogabile per la partecipazione alle attività, salvo i casi previsti per l'esonero dal versamento e/o il ricorso al fondo di solidarietà.

## **Articolo 9. Relazione finale dei docenti**

La relazione finale dei docenti, preparata a cura del docente capocomitiva, deve essere riferita all'andamento generale, con specifiche annotazioni sul servizio prestato dall'agenzia e dal vettore e sulle condizioni di sicurezza; detta relazione dovrà essere controfirmata da almeno 2 studenti partecipanti al viaggio. Eventuali problemi relativi alla sicurezza, con particolare riferimento al viaggio e ai mezzi di trasporto, dovranno immediatamente essere segnalati al dirigente.

## **Articolo 10. Commissione viaggi**

La commissione viaggi è una commissione tecnico-professionale. Essa è costituita dal vicario, da tre docenti scelti dal Collegio dei Docenti, da un genitore ed un alunno scelti dal Consiglio d'Istituto, da un AA e un CS delegato dal DSGA. La commissione viaggi conduce il lavoro istruttorio, predisponendo le mete dei viaggi sulla base delle indicazioni generali del Collegio dei docenti, del presente Regolamento, determinando annualmente i limiti di spesa, elaborando le richieste ed ogni altro atto istruttorio. Le attività saranno verbalizzate.

## **Articolo 11. Norme generali di comportamento**

### **1- Sul pullman.**

Per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio in bus, controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile. Controllare che gli studenti ripongano lo zaino nel bagagliaio e tengano in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita.

### **2- In albergo.**

All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile. Verificare che le camere siano idonee e che non presentino potenziali pericoli per gli occupanti, tenuto conto anche di eventuali comportamenti scorretti da parte degli alunni. Gli studenti non consumino le bibite eventualmente presenti nel frigo-bar delle camere e non vi lascino oggetti di valore incustoditi. È vietato fumare nelle camere.

### **3- Durante il giorno.**

In luoghi affollati controllare che gli studenti indossino lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sposteranno denuncia alle autorità competenti. Raccomandare agli studenti di tenere il portafoglio e gli oggetti di valore nelle tasche davanti del pantalone o, meglio ancora, in un borsellino antiscippo appeso al collo sotto la o alla cintura. Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato tutti insieme nel momento e luogo concordati con gli studenti. Nel caso il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi.

È permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione) sarà punito con le adeguate sanzioni disciplinari.

In ogni caso, in qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli. Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno eventualmente sanzionate con provvedimenti disciplinari.

4- Durante la notte.

È vietato uscire dalle proprie stanze contravvenendo le disposizioni impartite dei docenti. In qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

5- Privacy.

Si considera violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

6-Provvedimenti Disciplinari.

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del presente Regolamento attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.

I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio:

- nota disciplinare individuale
- sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare,
- divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico,
- blocco di tutte le uscite didattiche dell'intera classe per il resto dell'anno scolastico,
- divieto di partecipazione di singoli studenti al viaggio d'Istruzione nell'anno scolastico successivo,
- blocco di tutte le uscite didattiche e del viaggio d'Istruzione per l'intera classe nell'anno scolastico successivo.

Articolo 12. Limitazioni alla partecipazione

Per viaggi di più giorni connessi ad attività sportive (es sci) possono esclusi dalla partecipazione studenti e studentesse con ripetuti richiami disciplinari e provvedimenti disciplinari dovuti a infrazioni del regolamento per mancato rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza e/o rispetto della persona.

### **Articolo 13. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Per quanto non esplicitamente previsto in questo regolamento, si rimanda alla C.M. n. 253 del 14 agosto 1991 e successive modifiche e integrazioni, in quanto ancora applicabili (soprattutto per le "garanzie" circa le Ditte di autotrasporto e le Agenzie di viaggi e il divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni – cfr. anche gli atti normativi D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 111 – C.M. del 2 ottobre 1996, n. 623 – C.M. del 14/10/1992, n. 291, – D.Lgs. 297/1994).

Articolo 14

Il presente Regolamento è approvata dal Consiglio di istituto, su parere vincolante del collegio dei docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici.

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificata in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

Il presente Regolamento sarà affisso all'albo on-line della scuola. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.

Per tutto quanto non è esplicitamente menzionato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente richiamata all'articolo 11.

## NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI DURANTE IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

- 1) Puntualità.
- 2) Non ci si deve allontanare dal gruppo ed è necessario ricordarsi di portare sempre con sé il programma dettagliato e il documento di riconoscimento. Comunicare i riferimenti telefonici al docente accompagnatore.
- 3) Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto e responsabile che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate.
- 4) E' richiesto il rispetto assoluto delle persone, delle cose e dell'ambiente in cui ci si trova. Il mancato rispetto delle regole può comportare la comminazione di sanzioni disciplinari.
- 5) Nell'albergo:
  - a) Lo studente deve evitare qualsiasi situazione che rechi pericolo, disturbo o danno (molto spesso gli alberghi chiedono una cauzione per eventuali danni o rumori notturni); onde evitare spiacevoli contestazioni, si chiede agli studenti, appena preso possesso della camera, di segnalare immediatamente agli accompagnatori delle rispettive classi eventuali danni all'arredo o disfunzioni dell'impianto, ecc.
  - b) E' vietato introdurre nella stanza sostanze od oggetti nocivi, pericolosi di qualsivoglia natura.
  - c) E' vietato fumare nelle stanze.
- 6) Per quel che riguarda il pernottamento deve essere rispettata la decisione dell'accompagnatore di far rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle rispettive camere.  
Allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso dell'insegnante.
- 7) E' prudente evitare di portare con sé oggetti di particolare valore.
- 8) Durante le pause pranzo è importante uniformarsi alle disposizioni del docente capogruppo.
- 9) Si ricorda che i viaggi di istruzione sono parte integrante della programmazione didattica; pertanto, l'interesse e la partecipazione potranno essere oggetto di valutazione anche successivamente.
- 10) I genitori sono tenuti a segnalare al docente accompagnatore problemi specifici di tipo allergico o situazioni di salute che richiedono particolari premure o accorgimenti. (Si fa presente che i docenti non possono somministrare medicinali senza preventiva certificazione medica. Lo studente dovrebbe portarsi con sé quanto la famiglia ritenga necessario per risolvere casi di ordinario malessere).